

Column 1	Column 2	Column 3	Column 4	Column 5	Column 6	Column 7	Column 8	Column 9
Urgenze disabilità (invalidità) Autore: Francesca Luglio 19 3 min.di lettura Condividi	caregiver	scuola	lavoro): FISH esorta il governo a procedere con le riforme					
simboli di persone	tra cui una in carrozzina							
Secondo la FISH sono ancora numerose le criticità che incidono sulla vita quotidiana delle persone con disabilità e delle loro famiglie	ed esorta il Governo: "Le grandi riforme approvate negli ultimi anni non possono restare sulla carta"							
L'Italia deve accelerare sulle riforme e rendere concrete quelle già approvate: è questo che serve alle persone con disabilità e alle loro famiglie. è questo		l'appello lanciato dalla Giunta nazionale della Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie (FISH)	riunitasi sabato 11 luglio insieme ai presidenti delle FISH regionali			in vista del prossimo congresso elettivo della Federazione.		
	in sintesi							
	le principali questioni che incidono sulla vita quotidiana delle persone con disabilità e delle loro famiglie	a partire dall'attuazione delle riforme già approvate	"che devono ora tradursi in diritti realmente esigibili"					
Al centro dei lavori Riforma della disabilità: servono decreti correttivi						esorta la Federazione.		
Federazione che non nasconde una particolare preoccupazione per l'andamento della sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 62/2024. La Federazione comunica che								
		sono emerse criticità organizzative e amministrative che						
	dal confronto con i territori		secondo la FISH					
				se non affrontate rapidamente				
						rischiano di compromettere l'entrata a regime della riforma della disabilità prevista per gennaio 2027.		

Per questo la FISH chiede al Ministero per le Disabilità di adottare con urgenza i decreti correttivi necessari
Investire sulla deistituzionalizzazione e

eliminando gli ostacoli emersi nella fase sperimentale e operatività del nuovo sistema fin dalla sua entrata in vigore.

Altro tema da sempre
caldo
I nodi irrisolti di
scuola e lavoro

quello della diritto a una
e deistituzion vita
alizzazione indipendente

autonoma e pienamente inclusa nella comunità. Su questo fronte

la
Federazione
ribadisce la
necessità di
investire in
progetti
personalizzati

rafforzare i sostegni territoriali e favorire il progressivo superamento delle strutture segreganti ancora presenti nel nostro Paese. Se da un lato la normativa avanza

la FISH il modelli
evidenzia proc culturali
come nel esso ormai
concreto conti superati
permanga nua e una
no infatt cronica
numerosa i a carenza
criticità: scon di
“Nonostant trarsi politiche
e un con efficaci
quadro finan per
normativo ziam l'inclusio
ormai enti ne
orientato disco abitativa
alla tutela ntinu e
dei diritti i sociale”.

“una situazione che continua a compromettere la qualità dell’inclusione scolastica e il diritto allo studio”. La Federazione richiama inoltre l’attenzione sul rischio di un grave arretramento culturale alimentato dal riemergere di proposte che ipotizzano un ritorno a classi o percorsi separati per gli alunni

la FISH denuncia la mancata piena attuazione dei decreti applicativi del decreto legislativo n. 66/2017

con disabilità: "Si tratterebbe di una scelta che cancellerebbe decenni di conquiste civili e metterebbe in discussione il modello italiano di inclusione scolastica".

riconosciuto a
 livello
 internazionale contro
 . La qualsiasi
 Federazione è tentativo di
 pronta a riportare
 opporsi con indietro le
 determinazion lancette
 e della storia".

il diritto al
lavoro resta
ancora oggi
un obiettivo
non
raggiunto

Sul versante occupazionale

segnala
con allarme
la FISH

nonostante gli
strumenti normativi
già disponibili.

Superare interdizione e inabilitazione

		proseguend o con decisione il percorso di superament o degli istituti dell'interdizi			
La Federazione ha inoltre ribadito la necessità di dare piena attuazione alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità		one e dell'inabilita zione e rafforzando gli strumenti di sostegno alle decisioni	nel pieno rispetto della volontà	della dignità e dell'autodeterminazio ne della persona	a partire dall'amministr azione di sostegno.
Approdare a una legge sui caregiver familiari					
Altro punto nodale: i caregiver. Un appello deciso è stato rivolto al Parlamento affinché concluda rapidamente l'iter del disegno di legge sul caregiver familiare: "le famiglie non possono continuare ad attendere: è necessario riconoscere finalmente il valore sociale di chi ogni giorno garantisce assistenza e cura ai propri cari		assicurando tutele	diritti e sostegni adeguati".		
A rendere ancora più urgente il passaggio dalle parole ai fatti c'è anche il Piano triennale di Azione		che individua con chiarezza obiettivi	priorità e linee di intervento per rendere effettivi i diritti delle persone con disabilità.		
Dalla Giunta nazionale della FISH arriva quindi un messaggio politico chiaro: le grandi riforme approvate negli ultimi anni non possono restare sulla carta. "Adesso spetta a Governo		Regioni	Comuni e a tutte le amministrazi oni coinvolte assumersi fino in fondo le proprie responsabilit à e dare immediata attuazione alle misure previste	senza ulteriori rinvii	ritardi o scarichi di competenze. Ogni giorno di attesa significa continuare a non garantire i diritti che appartengono alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Perché la domanda oggi
					è una sola: se non ora quando?"